

**Progetto I.B.D.M.E.T**  
**Interoperabilità Banche Dati per una Migliore Equità Tributaria**  
**CUP G6917999939996**  
**Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020**  
**ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1**  
**Azione 3.1.1**

## Documento di descrizione delle attività, dei ruoli e delle mansioni per il personale coinvolto

### Ufficio Toponomastica

Il profilo inerente questo ufficio si dovrà occupare di analizzare tutti gli accessi sprovvisti di numero civico, definiti anche snc; uno dei fini del progetto è infatti consentire il pieno azzeramento su base comunale degli accessi sprovvisti di numerazione civica (obiettivo ZNT – Zero No Toponymy).

Si andranno pertanto ad interrogare all'interno del software GIS Arcmap (uno dei software della suite Arcgis) tutti gli accessi che sono stati raccolti con Civico Old pari a 0 (zero), l'operazione di interrogazione è presente nel menù "Select By Attribute" che pone la seguente interrogazione (o query).

Una volta identificati ed in base alla normativa vigente, il/i responsabile/i dell'ufficio si occuperanno di apporre il corretto numero civico su questi accessi e qualora necessario avvieranno le procedure previste di legge per l'istituzione di eventuali nuove aree di circolazione.

Una volta terminata la revisione a scala comunale dei numeri civici e, se necessaria, dello stradario comunale la banca dati deve essere trasferita agli altri uffici all'interno dell'ente, in modo che la stessa venga recepita e vengano aggiornate le informazioni alle banche dati comunali (anagrafe, tributi, Suap, Pratiche edilizie ecc.).

La migrazione dipende da come siano articolate le banche dati all'interno del singolo ente comunale, poichè ogni ufficio potrebbe avere una propria banca dati gestita con una differente software-house, oppure avere una unica banca dati in cui confluiscono i dati di tutti gli uffici. Nel primo caso ci sarà la necessità di predisporre degli appositi file di output (normalmente per singolo strada lavorata) in modo che gli operatori dei singoli uffici possano caricare in modo più o meno automatizzato (di concerto con l'amministratore del sistema utilizzato) i dati aggiornati di toponomastica per ogni singola utenza di loro competenza; nel secondo caso si potrà procedere ad aggiornare questa informazione una sola volta (preferibilmente partendo dalla banca dati anagrafica) in modo che l'unica banca dati a cui accedono gli uffici sia corrispondente alla realtà della banca dati rilevata.

In entrambi i casi basta una sola figura che abbia dimestichezza con il/i sistema/i per il caricamento dei dati, mentre la tempistica di lavorazione è strettamente collegata alla quantità dei dati per singolo

comune. La tempistica di normalizzazione è di circa 40-50 utenze normalizzate per giornata lavorativa.

### Ufficio Tributi/Urbanistica

Questi due uffici in stretta collaborazione utilizzeranno la banca dati normalizzata per andare alla ricerca di anomalie che possano rappresentare potenziali casi di evasione/elusione.

Se da una parte è vero che il rilevatore ha posizionato tutti gli accessi, è possibile controllare se esistono degli accessi che non sono associati ad un fabbricato censito nel catasto terreni.

Questa operazione viene effettuata con una differente interrogazione (o query) al sistema GIS, definita come interrogazione per locazione (o query by location).

La query da impostare come in figura 5 è articolata in due operazioni successive, dapprima infatti vengono selezionati con questa operazione tutti i civici che si trovano allocati all'interno del poligono del fabbricato catastale che rappresenta l'esempio che interessa la maggior parte dei civici, se raccolti secondo le modalità riportate nel paragrafo precedente (il punto viene collezionato in modo che ricada all'interno del fabbricato di riferimento).

Una volta identificati questi casi, aprendo la tavola degli attributi del layer della numerazione civica appena interrogata vengono riportati tutti i casi evidenziati con l'interrogazione, ossia tutti i civici che siano contenuti all'interno del poligono del fabbricato catastale; a questo punto si seleziona il comando denominato "Switch Selection".

Nel caso di posizioni presenti a ruolo nell'ufficio tributi ad esempio ma non indicazioni in anagrafica del tipo snc oppure che possano ritornare al mittente andando ad alimentare i resi, la revisione della numerazione civica consente agli addetti postali o messi di individuare agevolmente l'ubicazione delle utenze, dall'altra la banca dati "dell'occupante", seppur non ufficiale, può dare utilissime informazioni a capire chi possa abitare un fabbricato che per le ragioni appena enunciate non risulti accatastato.

Una volta identificato un nominativo, perchè presente sulla cassetta delle poste o sul citofono, si può procedere ad analisi più approfondite alla ricerca di mancate volture, potenziali irreperibili, affitti non dichiarati o abusivi totali da perseguire.

In tutti i casi il vantaggio della piattaforma GIS offre oltre a queste posizioni da controllare anche la componente geografica delle stesse (latitudine e longitudine) il che consente di identificare in modo puntuale l'eventuale posizione da controllare, localizzando con precisione metrica l'immobile interessato. Sarà quindi possibile evidenziare a livello territoriale le zone oggetto di indagine valutando eventuali caratteristiche territoriali che possano aver portato a questa potenziale situazione di abuso.